



**COMUNE DI MIGLIERINA**

Provincia di Catanzaro

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO  
PER L'ESECUZIONE DI TUTTE LE OPERAZIONI  
CIMITERIALI DA EFFETTUARE NEL CIMITERO COMUNALE**

---

## ARTICOLO 1 OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'esecuzione del servizio di tutte le operazioni cimiteriali da effettuare nel cimitero comunale del Comune di MIGLIERINA.

Sono compresi nell'appalto in oggetto:

1. l'assistenza alle esequie e alle cerimonie e il ricevimento di salme;
2. il servizio di custodia dei registri;
3. le inumazioni ed esumazioni, tumulazioni ed estumulazioni, le traslazioni di salme, la riduzione e reposizione di resti mortali nei rispettivi recapiti, l'affissione e la rimozione di lapidi, la reposizione di urne cinerarie;
4. la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti speciali;
5. tutte le voci indicate negli elenchi delle operazioni allegati, che sono parte integrante del contratto.

Le "OPERAZIONI CIMITERIALI", quali inumazioni, tumulazioni, estumulazioni, esumazioni ecc. sono descritte dettagliatamente nell'allegato "A" al presente Capitolato.

Per le prestazioni di cui al presente capitolato, verrà riconosciuto alla Ditta Appaltatrice un compenso previsto in Contratto.

Il compenso si ritiene accettato dalla ditta assuntrice in base ai calcoli di sua propria ed assoluta convenienza a tutto suo rischio e quindi agli effetti della liquidazione, restano fissi, invariati e indipendenti da qualsiasi eventualità che essa non abbia tenuto presente.

Detti prezzi saranno perciò comprensivi di tutti le spese per mezzi d'opera, assicurazioni di ogni genere, forniture di materiali (quando non espressamente indicate) e loro lavorazione, carico, trasporto e scarico materiali, dazi, noli, perdite, ecc... e quanto occorre per dare il servizio e/o l'opera compiuti a perfetta regola d'arte, intendendosi compreso anche ogni compenso per tutti gli oneri che l'appaltatore dovesse sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente indicati nei vari articoli.

E' facoltà dell'Ente appaltante stabilire, secondo una valutazione discrezionale del suo fabbisogno, il quantitativo di prestazioni dovute, senza con ciò che la ditta appaltatrice possa avanzare alcuna pretesa di risarcimento.

Le operazioni oggetto dell'appalto sono descritte compiutamente negli elenchi A e B, che devono intendersi parte integrante del contratto.

L'attuazione di quanto previsto avverrà secondo le modalità stabilite dal Comune e sotto osservanza delle condizioni, patti, modalità, termini e penalità contenute nel presente Capitolato Speciale di Appalto.

Il servizio deve essere svolto in conformità alle disposizioni contenute nelle seguenti norme che devono essere considerate primarie e cogenti rispetto a qualsiasi altro ordine impartito da altre fonti:

- \_ T.U. delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27.07.1934 n.1265 e s.m. e i.
- \_ Regolamento Generale di Polizia Mortuaria, approvato con D.P.R. 10/09/90 n.285.
- \_ Circolare del Ministero della Sanità 24/06/93 n.24 e s.m.i.

►

---

\_ Regolamento comunale di Polizia Mortuaria.

Sono inoltre applicabili, come se fossero qui integralmente riportate, le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano i rapporti contrattuali della Pubblica Amministrazione.

Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi da ogni effetto servizio pubblico essenziale e non potrà essere sospeso o abbandonato.

## ARTICOLO 2.

### DURATA DEL CONTRATTO

L'appalto è valido per la durata di 36 mesi decorrenti dalla data della redazione del verbale di consegna del servizio con la possibilità di proroga per altri 24 mesi.

Tutte le spese inerenti al presente appalto e conseguenti, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché tutti i contributi, spese e quant'altro inerente o pertinente al contratto, le imposte e sovrimposte e le altre tasse relative, sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa.

## ARTICOLO 3.

### OBBLIGO DI DOMICILIO DELL'AGGIUDICATARIO, OBBLIGO DI REPERIBILITA'

A tutti gli effetti di legge l'aggiudicatario dovrà comunicare il proprio domicilio, in un luogo liberamente scelto, fornendo pronta reperibilità anche tramite telefono e/o invio Fax.

A richiesta dell'Amministrazione, l'aggiudicatario dovrà presentarsi, senza speciale compenso, a tutti i controlli sui lavori e a ogni incontro o rilevamento che si rendesse necessario per definire condizioni e problematiche attinenti il servizio.

Per ogni e qualsiasi necessità straordinaria l'aggiudicatario garantisce il servizio di REPERIBILITA', da concordarsi con il responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, attraverso personale a disposizione, adottando i mezzi e l'organizzazione che ritiene più opportuni.

Dovrà comunque essere trasmessa prima della stipula del contratto di appalto l'elenco dei nominativi del personale reperibile, con indicazione dei numeri fissi, dei numeri mobili e dei fax, oltre agli indirizzi.

La reperibilità dovrà essere garantita 365 giorni l'anno festività comprese, 24 ore su 24 attivo in caso di emergenze, come specificato nell'art. 4.

L'impresa deve garantire l'intervento entro il termine perentorio di ore tre (03) dalla richiesta di intervento dell'Amministrazione, che potrà essere scritta, tramite Fax o verbale; quando le condizioni lo rendono inderogabile e comunque sempre quando richiesto dall'Amministrazione, l'appaltatore deve garantire l'intervento immediato.

I nominativi e i numeri di reperibilità saranno consegnati, se richiesto, anche alle onoranze funebri in servizio in questa zona.

---

#### ARTICOLO 4.

#### OBBLIGHI GENERALI E PARTICOLARI DELL'APPALTATORE, SPESE E ONERI.

L'Appaltatore deve condurre personalmente i lavori o farsi rappresentare da persona idonea ed accetta alla stessa stazione appaltante, che avrà il compito di comunicare con la Stazione appaltante e con la ditta appaltatrice e dovrà organizzare per conto della ditta stessa tutte le operazioni cimiteriali e di Polizia Mortuaria secondo la legislazione vigente e le disposizioni dell'ASL.

L'Appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'imprenditore dichiara di conoscere esattamente i servizi da eseguire, oggetto del presente appalto, l'importanza e la natura degli stessi e l'ubicazione del cimitero dove si svolgerà il servizio appaltato.

L'Appaltatore, nell'eseguire i servizi in conformità del contratto dovrà uniformarsi agli ordini di servizio ed alle istruzioni e prescrizioni che gli saranno comunicate per iscritto dal Responsabile del servizio. In genere l'appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori e i servizi nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché ciò, a giudizio della Responsabile del servizio, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita del servizio e agli interessi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato servizio entro un prestabilito termine o di disporre l'ordine di esecuzione nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Ogni iniziativa non prevista o autorizzata eseguita dalla ditta appaltatrice, oltre a non essere oggetto di nessun compenso aggiuntivo, verrà valutata ed eventualmente soggetta a penale, a seguito di insindacabile giudizio della Stazione Appaltante.

Gli ordini di servizio sono vincolanti: la loro esecuzione deve avvenire nei modi e nei tempi indicati sull'ordine di servizio stesso, pena l'applicazione di una penale come indicato nell'articolo del presente capitolato.

Sono a carico dell'aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi della parte concedente, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto d'appalto quanto se stabiliti o accresciuti successivamente:

- 1) eseguire l'appalto con propria organizzazione imprenditoriale, mezzi d'opera, personale e materiali, con divieto di commettere l'esecuzione anche parziale a terzi, senza preventiva autorizzazione dell'amministrazione comunale;
- 2) eseguire tutte le operazioni e i servizi indicati nell'elenco all'art.1 "Oggetto dell'appalto". Tali operazioni dovranno essere eseguite metodicamente e secondo le necessità dei servizi.
- 3) mantenere i luoghi in stato di accurata pulizia e di appropriato decoro, in particolare:

- ▶
- 
- sanificare luoghi di degenza;
- 4) osservare tutte le disposizioni di polizia mortuaria vigenti di legge e di regolamento;
  - 5) osservare tutta la normativa vigente sulla sicurezza e sull'igiene dei luoghi di lavoro;
  - 6) eseguire le legittime direttive impartite dall'amministrazione comunale;
  - 7) informarla puntualmente e tempestivamente di qualunque fatto che ne renda opportuno o necessario l'intervento;
  - 8) sottostare al controllo dei suoi organi e funzionari per la verifica dell'osservanza delle norme e dei patti contrattuali;
  - 9) vigilare sul comportamento dei visitatori indicando alla Stazione appaltante eventuali comportamenti scorretti e cercando di arginarli con i mezzi idonei;
  - 10) mantenere un comportamento e un abbigliamento adeguato al particolare luogo di lavoro, rispettoso dei defunti e dei visitatori, per tutto l'orario di servizio;
  - 11) istituire un servizio con un numero di reperibilità 24 ore su 24 attivo in caso di emergenze. Il Tecnico Comunale responsabile del servizio avrà la facoltà di contattare il numero di reperibilità e impartire ordini; il servizio verrà immediatamente avviato all'ordine del Tecnico Comunale, a qualsiasi giorno ed ora della giornata senza che la ditta appaltatrice possa avanzare pretese di ulteriori rimborsi.
- In qualunque caso, tranne che per motivi eccezionali ed a seguito di apposita ordinanza del Sindaco, il cimitero dovrà essere accessibile senza rischio da parte degli utenti, nell'orario di apertura.

### **Oneri diversi a carico dell'appaltatore**

In aggiunta ai servizi e oneri precedentemente indicati saranno a carico dell'appaltatore e quindi compresi nel prezzo d'appalto i servizi derivanti dal lavoro di collaborazione nella vigilanza per il rispetto delle disposizioni amministrative come segue:

- il servizio di custodia nel lavoro di sorveglianza e segnalazione degli abusi e inosservanze al Regolamento di Polizia Mortuaria vigente, da parte degli utenti.
- la segnalazione di tutte le necessità di carattere sanitario da comunicarsi al Medico del distretto.

La ditta esecutrice in genere programmerà autonomamente i servizi richiesti nel rispetto del presente Capitolato speciale garantendo sempre la serietà, la rapidità e l'efficienza dei servizi cimiteriali, impiegando il tempo necessario senza dar luogo a rilievi da parte dell'Ufficio Tecnico.

Gli stessi dovranno essere eseguiti usando la massima diligenza e ordine. Qualora fosse richiesta l'effettuazione di esequie oltre l'orario stabilito per l'apertura o chiusura del cimitero, il servizio di seppellimento deve essere assicurato, senza che la ditta, per tale fatto, possa richiedere compensi aggiuntivi.

Inoltre l'appaltatore dovrà, senza eccezioni, assoggettarsi a tutte quelle maggiori prescrizioni che il Comune o le autorità competenti, nel pubblico interesse, ritenessero di imporre per ragioni di profilassi di malattie infettive. Il personale dipendente dalla ditta collocato presso il Cimitero dovrà essere munito di cartellino di riconoscimento e di abbigliamento reputato idoneo dalla Stazione appaltante.

Il comportamento del personale dipendente dovrà essere in ogni situazione rispettoso del luogo e dei visitatori. Durante le operazioni cimiteriali gli operatori dovranno mantenere un comportamento decoroso e rispettoso dei defunti e dei congiunti eventualmente presenti.

La mancanza di tale comportamento, rilevata attraverso i sopralluoghi del personale preposto ovvero le segnalazioni formalmente inoltrate alla Stazione Appaltante produrranno l'applicazione di una penale di euro 100,00.

Restano esclusi dagli oneri sopra elencati posti a carico dell'appaltatore i consumi di energia elettrica e di acqua potabile sui quali l'Amministrazione si riserva di esercitare gli opportuni controlli affinché essi siano contenuti entro i normali limiti derivanti dal tipo di consumo effettuato.

Sono invece compresi nel presente Capitolato, anche se non espressamente descritti, quei servizi e lavori necessari a rendere completo il servizio espletato, senza necessità di oneri aggiuntivi per l'ente appaltante.

## ARTICOLO 5

### PERSONALE - REQUISITI E COMPORTAMENTO

L'impresa dovrà disporre di personale necessario alla perfetta e completa attuazione del servizio in rigorosa osservanza di quanto prescritto dal capitolato.

Detto organico dovrà essere integrato dal personale necessario per garantire normale godimento delle ferie contrattualmente previsto, nonché sostituzioni per malattia, infortunio o altro.

In caso di malattia la ditta appaltatrice dovrà comunicare entro 24 alla stazione appaltante i nominativi dei sostituti.

Nell'accettare il presente capitolato l'appaltatore si impegna a richiamare, multare ed eventualmente sostituire a semplice richiesta della Stazione appaltante, i dipendenti che mantengono un comportamento scorretto o non confacente alle esigenze.

Gli addetti che vengono dalla Ditta aggiudicataria investiti della facoltà necessaria per la prestazione dei servizi a norma di contratto, devono possedere tutti i requisiti necessari ed essere di gradimento dell'Amministrazione.

L'impresa aggiudicatrice deve, pertanto, fornire i nominativi del personale adibito ai servizi, distinto per tipologia di funzioni, comunicando tempestivamente eventuali variazioni.

A richiesta dell'Amministrazione e/o degli Uffici Competenti, deve sostituire il personale inidoneo o colpevole di non avere ottemperato ai doveri e servizi.

▶

---

L'impresa aggiudicatrice mantiene la disciplina nel servizio e ha l'obbligo di osservare e di fare osservare ai suoi agenti e dipendenti le leggi, i regolamenti e le prescrizioni impartite dall'Ufficio Tecnico, nonché il comportamento serio e decoroso, come si conviene alla natura e alle circostanze in cui si svolge il servizio.

Durante il servizio gli addetti dovranno indossare indumenti adeguati (pantaloni lunghi, camicia e/o casacca) e scuri da sottoporre all'approvazione della Stazione Appaltante.

#### ARTICOLO 6

##### PAGAMENTI - MODALITA'

I pagamenti saranno effettuati in **RATE TRIMESTRALI POSTICIPATE** entro 30 giorni dalla data di fatturazione, previa presentazione di regolari fatture, dopo che l'Ufficio Tecnico avrà effettuato i controlli di cui al presente Capitolato.

Sull'importo delle liquidazioni mensili si detraggono le eventuali penali.

#### ARTICOLO 7

##### CORRISPETTIVI

La somma versata dall'Amministrazione all'aggiudicatario, che si intende accettata dall'impresa appaltatrice in base a calcoli di sua convenienza e a suo rischio, è fissa e stabilita dal presente appalto e non è oggetto di revisione per tutta la durata dell'appalto.

#### ARTICOLO 8

##### SCIOPERI

Trattandosi di servizio pubblico essenziale, l'aggiudicatario è obbligato a espletare i servizi di cui al presente Capitolato in ogni caso, anche nell'ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente.

In tale ipotesi i servizi dovranno essere garantiti, nei limiti di legge, e secondo le modalità elaborate dal Comune.

#### ARTICOLO 9

##### RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE E COSE.

Sono a carico dell'appaltatore:

- tutte le responsabilità civili e penali e amministrative per il mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza, igiene ambientale, polizia mortuaria e di tutte le norme vigenti che interessano le funzioni svolte;
- tutti gli oneri per la messa a norma dei mezzi operatori, per la loro certificazione, collaudo, revisione e manutenzione;
- tutti i danni provocati alla Stazione appaltante, a terzi e al patrimonio esistente sia esso pubblico che privato.

L'impresa aggiudicataria è direttamente responsabile di fronte a terzi, nonché di fronte al Comune e al personale municipale, dei danni di qualsiasi natura sia a cose che a persone, causati dal disimpegno dei servizi a essa imputabili.

A tale riguardo, l'Amministrazione DECLINA ogni responsabilità sia PENALE che CIVILE, per DANNI o SINISTRI che dovessero subire i materiali e il personale dell'impresa, durante l'esecuzione dei servizi stessi.

Se l'Impresa Aggiudicatrice o i suoi operai riscontrassero danni o pericoli causati da terzi negli stabili oggetto dell'appalto dovranno darne immediata comunicazione al Responsabile del Servizio per i provvedimenti del caso.

L'aggiudicatario dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti od oggetti danneggiati.

#### ARTICOLO 10 TEMPO UTILE E PENALITA'

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, e qualunque defezione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dall'Ente e/o dall'Ufficio tecnico Comunale, rendono PASSIBILE l'impresa di una PENALE da applicarsi direttamente dall'Amministrazione, da EURO 100,00 a EURO 1.000,00, secondo la gravità della mancanza accertata e/o i ritardi avvenuti, indipendentemente dalla risoluzione di diritto o potestativa, che l'appaltatore sarà obbligato a corrispondere al Comune, a titolo di penale e salvo il risarcimento del maggiore anno.

La penale viene inflitta con lettera motivata del Sindaco o del responsabile del servizio, previa comunicazione all'impresa delle mancanze accertate, con invito a produrre controdeduzioni entro cinque (5) giorni.

L'ammontare della penalità è dedotto, senza alcuna formalità, dall'importo erogato per il servizio.

L'impresa deve garantire ogni intervento entro il termine perentorio di ore tre (03) dalla richiesta di intervento dell'Amministrazione, che potrà essere scritta, tramite Fax o verbale; quando le condizioni lo rendono inderogabile e comunque sempre quando richiesto dall'Amministrazione, l'appaltatore deve garantire l'intervento immediato e comunicare prima della stipula del contratto il nominativo reperibile in qualsiasi giorno e orario.

I lavori dovranno essere continuativi e non interrotti, salvo diverso accordo con l'Amministrazione.

Il giudizio di insoddisfacente o soddisfacente esecuzione dell'operazione considera oltre alla qualità tecnica dell'operazione, anche il rispetto delle norme di sicurezza, di igiene pubblica, di polizia mortuaria, e di tutte le norme che riguardano le operazioni oggetto dell'appalto.

La penale viene applicata per il ritardo: nonostante la penale resta l'obbligo per la ditta di eseguire l'operazione nei modi e tempi descritti dal presente capitolato e dagli ordini di servizio impartiti dalla Amministrazione.

▶

---

Nel caso di violazione dello stesso genere ripetuta nell'arco di un mese, le penalità sopra elencate saranno raddoppiate.

Le sanzioni si sommano e non escludono l'addebito per l'intervento sostitutivo e degli eventuali oneri straordinari sostenuti dall'amministrazione comunale in dipendenza di un'esecuzione trascurata.

L'applicazione della penale avviene a insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, che dovrà fornire motivazioni ed eventuali elementi probatori all'Appaltatore all'atto della sanzione. La Stazione Appaltante, valutati gli elementi e la sua convenienza, potrà inoltre decidere di revocare la penale o non applicarla, a seconda dei casi, a suo insindacabile giudizio senza per questo addurre motivazioni.

#### ARTICOLO 11

##### INADEMPIENZE - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI SERVIZI NON RESI.

In caso di inadempienza delle prescrizioni di legge vigenti e del presente Capitolato, l'Amministrazione può a suo insindacabile giudizio, dopo aver valutato il nocumento (danno) che quel disservizio provoca alla popolazione e al giusto andamento dei lavori e tenuta del Cimitero, eseguire d'ufficio, a spese dell'aggiudicatario, il servizio stesso.

Tale provvedimento non pregiudica l'irrogazione delle eventuali penalità precisate nel presente capitolato.

Qualora l'impresa appaltatrice si renda colpevole di frode, negligenza o contravvenga agli obblighi e alle condizioni contrattuali, la stazione appaltante ha diritto di sospendere ogni pagamento in corso e di rivalersi sulla cauzione per il danno subito e/o di rescindere il contratto. In tal caso all'impresa appaltatrice saranno liquidati solo i lavori eseguiti regolarmente, previo risarcimento al comune dei danni derivati dalla stipulazione del nuovo contratto e/o dall'esecuzione d'ufficio delle opere non eseguite.

#### ARTICOLO 12

##### FORME DI CONTROLLO

La vigilanza ed il controllo del servizio competono alla Stazione appaltante.

E' previsto almeno un sopralluogo mensile al quale l'appaltatore è tenuto a presenziare sottoscrivendo apposito verbale.

L'inosservanza degli obblighi contrattuali è accertata dagli Uffici Comunali mediante apposita raccomandata a.r., che sarà spedita all'appaltatore.

L'appaltatore potrà produrre le sue deduzioni entro 5 giorni dalla data di ricevimento della raccomandata; trascorso tale termine si riterrà riconosciuta la mancanza e saranno applicate le penalità previste.

TRIMESTRALMENTE, entro e non oltre il giorno dieci del mese successivo, l'aggiudicatario deve predisporre una relazione dettagliata delle operazioni eseguite riferente le opere, i macchinari, le attrezzature e i mezzi tecnici utilizzati dallo stesso per la gestione del servizio pubblico.

Tale relazione, attestante la buona ed efficiente esecuzione del servizio reso, dovrà essere trasmessa all'Ufficio tecnico Comunale per la successiva liquidazione delle relative fatture.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di avvalersi dell'opera di esperti, estranei o non all'Amministrazione, per l'espletamento del controllo tecnico, ai sensi della valutazione sulla buona esecuzione del servizio.

Su richiesta della stazione appaltante, l'impresa appaltatrice dovrà presentarsi, senza compenso, a tutti i controlli sui lavori.

Se l'impresa appaltatrice o i suoi operai riscontrassero danni o pericoli, causati da terzi, nei luoghi oggetto dell'appalto, dovranno attuare ogni provvedimento atto a eliminare l'immediato pericolo e darne immediata comunicazione al Responsabile del servizio per i provvedimenti del caso.

### ARTICOLO 13

#### RESCISSIONE DEL CONTRATTO - REQUISIZIONE MEZZI

Nel caso in cui gli inadempimenti si ripetessero con tale frequenza da compromettere, a giudizio dell'Amministrazione, il buon andamento del servizio, l'Amministrazione Appaltante ha diritto di rescindere il contratto. Tale servizio sussiste, parimenti, anche nei seguenti casi:

- Sospensione, abbandono, o mancata effettuazione da parte dell'aggiudicatario dei servizi di cui al presente Capitolato;
- Impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza dei servizi;
- Esercizio di attività commerciali all'interno del Cimitero.

Il contratto sarà risolto in caso di grave inadempienza agli obblighi contrattuali, ai sensi dell'art.1453 del Codice Civile, previa diffida.

Ai sensi degli artt. 1456, 1454 del Codice Civile, sarà risolto di diritto nei seguenti casi:

- mancata assunzione del servizio nella data prestabilita, previa costituzione in mora;
- sospensione, anche parziale, del servizio per un periodo superiore a 24 ore;
- stato di insolvenza;
- deficienza o negligenza nel servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate o contestate compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso;
- contravvenzione a disposizione di polizia mortuaria, igiene pubblica, igiene e sicurezza sul luogo di lavoro;
- ritardo ingiustificato dello svolgimento di operazioni di inumazione, esumazione, tumulazione ed estumulazione;
- ripetute violazioni degli ordini impartiti dalla Stazione appaltante e dalle prescrizioni del presente capitolato.

Tali deficienze o negligenze, nonché la frequenza e la gravità, sono parametri decisi e misurati senza possibilità di contestazione dalla Stazione appaltante.

Eventuali danni o spese derivanti al Comune per colpa della ditta, sono a carico di quest'ultima. Nel caso di risoluzione, il Comune potrà valersi con uso gratuito di tutto il materiale di pertinenza dell'impresa, per la continuazione provvisoria del servizio. In tal caso il Comune, qualora il materiale sia in buone condizioni, ha facoltà di avvalersi del diritto di acquistarlo dall'impresa: il prezzo sarà fissato di comune accordo tra le parti. Il Comune non è obbligato ad assumere il personale già alle dipendenze della ditta. Il Comune si riserva il diritto di risolvere il contratto anticipatamente, con preavviso non inferiore a sei mesi, nel caso in cui decidesse di assumere direttamente o a mezzo Consorzio la gestione del servizio, oppure intendesse affidarla da una azienda municipalizzata o altra azienda pubblica rientrante nel Testo Unico D.L.vo 267/00.

La rescissione motivata del contratto viene comunicata all'Impresa con lettera, da notificarsi in via amministrativa, e senza azione giudiziale.

Nel caso di rescissione anticipata il Comune ha pure la facoltà di requisire temporaneamente, in tutto o parte, le attrezzature e il relativo materiale utilizzato dall'impresa per l'esplicazione del servizio, e di avvalersene per la continuazione dello stesso, direttamente o per mezzo di persona o ditta, fino alla scadenza del contratto o quanto meno fino al nuovo conferimento della gestione del servizio.

In caso di mancata esecuzione, anche parziale, dei servizi indicati in appalto, o di mancato rispetto dei patti contrattuali, l'Amministrazione Comunale avrà il diritto di incamerare la cauzione e di servirsi per l'eliminazione delle carenze rilevate, a suo giudizio, di altre ditte operanti nel settore, ponendo a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese e i danni conseguenti.

Dopo tre richiami scritti, l'Amministrazione ha facoltà di procedere automaticamente alla risoluzione del contratto e la ditta appaltatrice sarà vincolata, per la durata di tre mesi e comunque fino alla fine dell'appalto, al pagamento dell'eventuale maggiore prezzo od onere gravato o sopportato dall'Amministrazione per i servizi affidati ad altra ditta.

Qualora l'Appaltatore dovesse dare disdetta al contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e o giusta causa, l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, a maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra ditta, fino alla scadenza naturale del contratto.

#### ARTICOLO 14

##### DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

E' vietata, salvo benestare scritto dell'Amministrazione, la cessione totale o parziale, qualunque sia, dell'appalto, sotto la pena di rescissione del contratto con incameramento della cauzione e con gli altri effetti di cui all'articolo 14 del presente Capitolato.

---

Il titolare dell'impresa aggiudicataria o il legale rappresentante se trattasi di società, sono tenuti a dirigerla personalmente, coadiuvati, se occorre, da personale che abbia il riconoscimento dell'Amministrazione e che venga da essa riconosciuto idoneo.

#### ARTICOLO 15

##### DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie si osservano le disposizioni della parte IV del D.Lgs 12.4.2006, n.163.

Per tutte le controversie fra l'Amministrazione e l'aggiudicatario che non possano essere risolte in via amministrativa, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa e metodica, nessuna esclusa, le parti eleggono la competenza del foro di Catanzaro.

#### ARTICOLO 16

##### NORME E PRESCRIZIONI INTEGRANTI IL CAPITOLATO

L'impresa soggetta alle condizioni del presente Capitolato, e agli annessi allegati, è pure soggetta, in quanto possa occorrere e sia applicabile, alle disposizioni sulla contabilità generale dello Stato, T.U. leggi sanitarie approvato con R.D. 27.07.1934 n° 1265 (Artt. 337,343), al Regolamento di Polizia Mortuaria, approvato con D.P.R. 10 Settembre 1990, n° 285, alla Circolare del Ministero della sanità del 24 Giugno 1993, n° 24 e alle ordinanze sindacali comunali riferite al servizio.

Per quanto non è disciplinato da questo capitolato varranno le disposizioni vigenti per la prestazione di servizi pubblici e, in quanto applicabili, quelle vigenti per l'esecuzione di lavori pubblici.

Vengono qui applicate tutte le prescrizioni provenienti dalle fonti di diritto dello Stato Italiano.

#### ARTICOLO 17

##### RIFIUTI E RIFIUTI SPECIALI

Spetta alla Ditta aggiudicataria l'onere dell'individuazione, separazione e raccolta differenziata dei rifiuti cimiteriali speciali (resti di casse, vestiti di defunti etc.).

Detto materiale dovrà essere raccolto da personale specializzato, con tutte le precauzioni necessarie ed indicate dalle vigenti normative in fatto di sicurezza sul luogo di lavoro, dovranno essere inseriti in appositi sacconi per rifiuti cimiteriali e trasportati ad un centro di rifiuti cimiteriali speciali per smaltimento secondo legge.

Il trasporto dovrà avvenire con mezzi e modalità nel rispetto della normativa nazionale e regionale.

In caso di necessità, i rifiuti, accantonati negli appositi sacconi potranno essere depositati all'interno del Cimitero Comunale, ben chiusi nei depositi e regolarmente controllati, per un tempo massimo di giorni DIECI.

Di conseguenza è vietato lo smaltimento, con qualsiasi metodologia, all'interno del cimitero, dei rifiuti speciali.

Per il trasporto in discarica e comunque per lo smaltimento a norma di legge la Ditta appaltatrice non ha diritto a nessun compenso aggiuntivo, essendo tale spesa compresa nei prezzi indicati in sede di gara.

La ditta appaltatrice si impegna rispettare tutte la normativa in materia di rifiuti, sia esistente sia quanto dovesse entrare in vigore durante l'appalto.

Tutti gli altri rifiuti, che la legge prevede come rifiuti urbani o assimilabili all'urbano, potranno essere smaltiti mediante i cassonetti di raccolta presenti all'interno del cimitero e/o nelle immediate vicinanze. La Ditta dovrà provvedere al controllo degli stessi, evitando la fuoriuscita dei rifiuti dai cassonetti, e comunicare all'Ente eventuali mancanze e/o tardive raccolte da parte dell'Impresa addetta.

La classificazione del rifiuto sarà a carico dell'impresa appaltatrice. In particolare l'impresa appaltatrice dovrà differenziare e tenere distinti la raccolta, il deposito temporaneo, il trattamento e lo smaltimento di ogni residuo di tipo vegetale al fine di agevolarne il riciclo e la trasformazione in 'compost' da parte della discarica.

Per ogni violazione delle istruzioni del Responsabile del Servizio e degli adempimenti di cui sopra verrà applicata una penale di Euro 500,00 da detrarre dai compensi. Le violazioni non devono essere superiori a due nell'arco di un anno, pena la risoluzione del contratto.

## ARTICOLO 18

### DANNI

L'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verifichino durante il corso dell'appalto.

L'impresa è comunque tenuta a prendere tempestivamente e efficacemente tutte le misure atte a prevenire e/o evitare danni.

## ARTICOLO 19

### ORDINE DA TENERE NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI.

L'aggiudicatario ha ogni e più ampia facoltà di organizzare i servizi e le attività di cui al presente appalto nel modo più opportuno, garantendo comunque una presenza quotidiana di personale durante l'orario di custodia e per la capacità e numero tale da assicurare l'espletamento delle attività.

L'impresa appaltatrice, al fine di garantire una regolare esecuzione dell'intervento nel rispetto delle norme antinfortunistiche, ha l'obbligo di mantenere un livello minimo di presenza dei propri operai all'interno del cimitero come segue: n° un muratore per la chiusura dei loculi, reperibile in qualsiasi giorno della settimana nell'orario di apertura del Cimitero, compreso Sabato, Domenica e Festivi, oltre al Responsabile del Servizio cimiteriale.

Tutte le opere oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite a regola d'arte e in conformità alle istruzioni che impartirà in proposito il Responsabile del

Servizio. Per ogni violazione delle istruzioni del Responsabile del Servizio verrà applicata una penale di Euro 100,00 da detrarre dai compensi. Le violazioni non devono essere superiori a due nell'arco di un mese, pena la risoluzione del contratto.

## ARTICOLO 20

### OBBLIGHI DIVERSI DEL CONCESSIONARIO.

Oltre a tutti gli obblighi previsti dal presente Capitolato, l'aggiudicatario riconosce di essere a conoscenza di ogni parte del presente capitolato e di ogni altro documento in esso citato o allegato, e si obbliga ad osservarli scrupolosamente.

Dichiara inoltre di conoscere i luoghi, i fabbricati o terreni, compreso le adiacenze, parcheggi, dove dovranno essere eseguiti i servizi e le attività e di avere considerato tutte le circostanze o condizioni generali o particolari di intervento e di ogni altro fattore, ambientale, meteorologico od altro, che potrebbe influire sull'effettuazione dello stesso.

## ARTICOLO 21

### OPERAZIONI STRAORDINARIE

Oltre a tutti gli obblighi previsti dal presente Capitolato, l'Impresa è tenuta inoltre ad eseguire con proprio personale e nelle modalità indicate dall'amministrazione gli interventi detti STRAORDINARI relativi ad interventi di:

- ROTAZIONE PERIODICA DEI QUADRI A TERRA CIMITERIALI mediante esumazioni ed estumulazioni, e relative eventuali operazioni di inumazione estumulazione;
- TRASFERIMENTI DI FERETRI O RESTI MORTALI DAI DEPOSITI PROVVISORI AI LOCULI IN CONCESSIONE (Loculi)

Ogni intervento straordinario dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Ente e tutte le operazioni dovranno essere eseguite in tempi e modalità concordate con l'amministrazione e comunque entro e non oltre TRE (3) giorni dalla richiesta espressa nelle modalità di cui ai precedenti articoli.

## ARTICOLO 22

### TEMPI E MODALITA' DI SEPOLTURA

Tutte le operazioni cimiteriali non straordinarie dovranno essere eseguite entro la giornata corrente, negli orari indicati dall'amministrazione per l'apertura del Cimitero compreso i giorni di Sabato, Domenica e i giorni festivi. Oltre l'orario di apertura del Cimitero sarà obbligatorio ricevere la salma e sistemarla nella idonea stanza predisposta (Stanza mortuaria e/o cappellina) e l'operazione sarà completata il giorno successivo nei tempi concordati con l'ente, impresa di onoranze funebri e parenti.

►

---

L'Amministrazione stabilisce i tempi e l'ordine di esecuzione dei lavori senza che l'impresa appaltatrice possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

L'impresa appaltatrice, quando è necessario è tenuta a:

- a) provvedere alla traslazione delle salme per l'avvicinamento prima della tumulazione del nuovo feretro, anche nei giorni di sabato, domenica e festivi;
- b) garantire il servizio essenziale di sepoltura, anche nei giorni di sabato, domenica, durante le festività, gli scioperi e le ferie;
- c) garantire in qualsiasi orario di ogni giorno la pronta esecuzione, entro tre ore dalla chiamata, delle operazioni dell'Elenco delle Opere Cimiteriali, indicando i numeri telefonici degli operai a cui il Responsabile del Servizio può rivolgersi in tali circostanze.

Le eventuali operazioni considerate urgenti e indilazionabili dovranno essere eseguite dalla ditta appaltatrice anche oltre gli orari di lavoro. Tali operazioni sono, a titolo esemplificativo, di seguito elencate:

- tumulazioni o inumazioni di salme che provengono da fuori Comune e che giungono prima della chiusura dei cancelli;
- spalatura di neve;
- tumulazioni e inumazioni in giorno di domenica;
- accoglimento di salme;
- assistenza alle cerimonie.

L'impresa è tenuta inoltre ad effettuare tutte le operazioni che, pur non espressamente indicate nel presente capitolato, sono necessarie allo svolgimento ottimale delle operazioni cimiteriali stesse.

Tutte le operazioni cimiteriali si intendono effettuate alla presenza di Ufficiale Sanitario ASL, quando previsto dalla vigente normativa in materia.

### **Forniture non comprese nei servizi**

La fornitura di tutti i servizi di trasporto da luogo esterno verso il luogo del cimitero preposto per la sepoltura non fa parte dei servizi elencati nell'appalto.

In generale, tutte le forniture non espressamente descritte nelle voci di elenco prezzi dovranno essere realizzate a carico dei privati interessati che si potranno rivolgere a qualsiasi ditta fornitrice (e non necessariamente alla ditta appaltatrice). Tali negozi giuridici non sono di competenza di questo appalto e la stazione appaltante non si assume nessun tipo di responsabilità circa tali forniture.

I servizi elencati nel presente capitolato come descritti nell'elenco prezzi sono svolti dalla ditta appaltatrice che riceve come unico compenso il corrispettivo dell'appalto. La ditta appaltatrice non può, a nessun titolo, richiedere compensi ulteriori ai privati per l'esecuzione dei servizi elencati in questo capitolato.

Eventuali forniture di servizi non comprese nell'appalto, ma preventivamente comunicate alla Stazione Appaltante e da questa approvate, potranno essere effettuate a titolo privato dalla ditta che dovrà emettere regolare fattura.

Eventuali prestazioni o forniture di servizi, anche a titolo privato effettuate all'interno del cimitero o aventi come oggetto il cimitero, non rese note o accettate dalla Stazione Appaltante, sono proibite.

Eventuali operazioni che trasgrediscano tali norme sono ritenute gravi inadempienze degli obblighi contrattuali.

La fornitura di lapidi (quando non effettuata dal Comune nel momento della vendita del loculo) può essere effettuata da qualsiasi ditta esterna così come le forniture qui indicate. Il montaggio e comunque tutte le operazioni citate nell'elenco prezzi facente parte dell'appalto devono obbligatoriamente essere effettuate dalla ditta appaltatrice e per nessun motivo da esterni, se non specificatamente indicato dalla Stazione Appaltante.

## **ALLEGATO "A"**

### A-ELENCO DELLE "OPERAZIONI CIMITERIALI"

#### A01) INUMAZIONI IN TERRA escluso INUMAZIONE DI NEONATI O FANCIULLI FINO AD ANNI 10 COMPIUTI

1. Trasporto del feretro dal punto di sosta dell'ingresso del cimitero alla sala mortuaria e/o cappellina funebre per sosta temporanea o eventuale funzione religiosa e successivamente al posto di inumazione con mezzo idoneo autorizzato ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 285/90;

2. Eventuale apertura del coperchio di zinco nel caso di salma proveniente da altro comune, eliminazione della cassa metallica nel caso che questa contenga interamente il feretro di legno, realizzazione di tagli di opportuna dimensione sulla cassa metallica, per accelerare la mineralizzazione;

3. Scavo, nell'ambito del cimitero, della fossa a mano o con mezzi meccanici secondo i criteri e le dimensioni delle dimensioni idonee per una lunghezza di ml. 2.20, una larghezza di ml. 0.80 ed una profondità di ml. 2.00 e comunque delle dimensioni previste dal regolamento di polizia mortuaria locale e nelle norme del D.P.R 285/90, evitando di interessare eventuali sepolture vicine;

4. Disposizione e posizionamento della cassa;

5. Chiusura, riempimento con terra di risulta dello scavo, altezza non superiore a cm 60 dal piano di campagna, e costipazione della fossa senza l'ausilio di mezzi meccanici;

- 
6. Delimitazione dell'area della fossa con telaio in tavole di abete dello spessore di cm. 2,5/3,00 e di dimensioni di m. 1,70 x m. 0,70 e di altezza, dal piano di campagna, non superiore a cm. 25;
7. Sistemazione della croce di legno e targhetta metallica riportante i dati di identificazione del defunto, data di nascita e di morte (forniti dalla Ditta) sopra la fossa;
8. Pulizia dell'area circostante il posto d'inumazione;
9. Trasporto del terreno eccedente e deposito nell'ambito del Cimitero in luogo indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, salvo diverso avviso dello stesso;
10. Mantenimento nel tempo del livellamento omogeneo dl terreno onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento;
11. Trasporto a discarica autorizzata di eventuali rifiuti speciali, cimiteriali, come prescritto dalle vigenti normative (Casse di legno, vestiario etc...).

A02) Come sopra ma per INUMAZIONE DI NEONATI O FANCIULLI FINO AD ANNI 10 COMPIUTI

1. Scavo delle dimensioni idonee per una lunghezza di ml. 1.50, una larghezza di ml. 0.50 ed una profondità di ml. 2.00 e comunque delle dimensioni previste dal regolamento di polizia mortuaria locale e nelle norme del D.P.R 285/90)

A03) ESUMAZIONE ORDINARIA, ESCLUSA INUMAZIONE SUCCESSIVA, ma con riempimento della fossa:

1. Rimozione eventuale pietra tombale;
2. Scavo, nell'ambito del cimitero, della fossa fino al feretro a mano o con mezzi meccanici secondo i criteri previste dal regolamento di polizia mortuaria locale e nelle norme del D.P.R 285/90, evitando di interessare eventuali sepolture vicine;
3. Rimozione della cassa con le dovute cautele e precauzioni;
4. Sistemazione della cassa su piedistalli o dove indicato dai competenti Uffici sanitari;
5. Apertura del coperchio del feretro; diligente composizione dei resti mortali, previo parere vincolante della Azienda Sanitaria Locale a carico della Ditta, e collocamento degli stessi nell'ossario comune del

cimitero; in alternativa, deposito dei resti in apposita cassetta di zinco munita di targhetta metallica riportante i dati di identificazione del defunto messa a disposizione dalla Ditta, sigillatura del coperchio con saldatura a stagno;

6. Trasporto della cassetta alla sala mortuaria e/o cappellina funebre per sosta temporanea o eventuale funzione religiosa e successivamente, con mezzo idoneo autorizzato ai sensi del D.P.R. 285/90, trasporto della stessa in ossario privato o loculo sito nel cimitero, scelto dai richiedenti, e muratura dello stesso a norma di legge;
7. Raccolta di eventuali rifiuti speciali a contatto con la salma (resti di cassa e di vestiario etc...), disinfezione di questo materiale, conferimento dello stesso in appositi contenitori, forniti dalla Ditta con caratteristiche previste dal vigente Decreto n° 219 del 26/06/2000, compresa disinfezione e trasporto al centro di smaltimento nei modi previsti dalla legge;
8. Chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni a deposito nell'ambito del cimitero;
9. Trasporto del materiale lapideo di risulta, reso anonimo e disintegrato, a discarica controllata;
10. Diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

#### A04) INUMAZIONE IN TERRA CON PREVENTIVA ESUMAZIONE

1. Rimozione eventuale pietra tombale;
2. Scavo della fossa fino al feretro, a mano o con mezzi meccanici secondo i criteri previste dal regolamento di polizia mortuaria locale e nelle norme del D.P.R. 285/90, evitando di interessare eventuali sepolture vicine;
3. Rimozione della cassa con le dovute cautele e precauzioni;
4. Sistemazione della cassa su piedistalli o dove indicato dai competenti Uffici sanitari;
5. Apertura della bara con diligente composizione dei resti mortali indecomposti previo parere vincolante della Azienda Sanitaria Locale a carico della Ditta, in apposita cassa di legno munita di targhetta metallica riportante i dati di identificazione del defunto, messa a disposizione dalla Ditta;



- 
6. Raccolta di eventuali rifiuti speciali a contatto con la salma (resti di cassa e di vestiario etc...) in appositi contenitori, forniti dalla Ditta con caratteristiche previste dal vigente Decreto n° 219 del 26/06/2000, compresa disinfezione e trasporto al centro di smaltimento nei modi previsti dalla legge;
  7. Trasporto del feretro alla sala mortuaria e/o cappellina funebre per sosta temporanea o eventuale funzione religiosa e successivamente al posto di inumazione con mezzo idoneo autorizzato ai sensi del D.P.R. 285/90.
  8. Richiusura della cassa con sigillatura;
  9. Disposizione e posizionamento della cassa nella fossa;
  10. Chiusura, riempimento con terra di risulta dello scavo, altezza non superiore a cm 60 dal piano di campagna, e costipazione della fossa senza l'ausilio di mezzi meccanici;
  11. Sistemazione di una croce sopra la fossa, con targhetta metallica riportante i dati di identificazione del defunto, data di nascita e di morte (forniti dalla Ditta) ;
  12. Pulizia dell'area circostante il posto d'inumazione;
  13. Trasporto del terreno eccedente e deposito nell'ambito del Cimitero in luogo indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, salvo diverso avviso dello stesso;
  14. Mantenimento nel tempo del livellamento omogeneo di terreno onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento;
  15. Trasporto a discarica autorizzata di eventuali rifiuti speciali, cimiteriali, come prescritto dalle vigenti normative (Casse di legno, vestiario etc...);
  16. Trasporto del materiale lapideo di risulta, reso anonimo e disintegrato, a discarica controllata;
  17. Pulizia dell'area circostante.
- A05) INUMAZIONE IN TERRA CON PREVENTIVA ESUMAZIONE come da voce precedente, ma con scavo di nuova fossa per traslazione sepoltura delle dimensioni previste dal regolamento di polizia mortuaria locale e nelle norme del D.P.R 285/90 e riempimento della fossa originaria.

---

A06) TUMULAZIONE ORDINARIA IN TOMBA A FORNO O LOCULO, COMPRESO LOCULI DOPPI E/O TOMBE DI FAMIGLIA TRASVERSALI A FORNO E A POZZO

1. Trasporto del feretro dal punto di sosta dell'ingresso del cimitero alla sala mortuaria e/o cappellina funebre per sosta temporanea o eventuale funzione religiosa e successivamente al posto di inumazione con mezzo idoneo (non fornito dalla Ditta) autorizzato ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 285/90;
2. Apertura del loculo, della tomba di famiglia mediante demolizione del muro e rimozione della lapide con adeguata precauzioni;
3. Immissione del feretro all'interno del loculo, qualsiasi livello e piano necessari;
4. Chiusura del loculo come disposizioni di legge vigenti con muro di mattoni pieni a una testa o eventuale lastra di cemento armato per la chiusura superiore;
5. Stuccatura, sigillatura ed intonacatura con malta di calce per il tamponamento;
6. Rimontaggio della lapide;
7. Costruzione e rimozione di eventuali impalcature e pulizia zona.

A07) ESECUZIONE DI ESTUMULAZIONE DA FORNO COMPRESO LOCULI DOPPI E/O TOMBE DI FAMIGLIA TRASVERSALI A FORNO E A POZZO

1. Apertura del loculo a forno mediante demolizione del muro e rimozione della lapide;
2. Rimozione della cassa con le dovute cautele e precauzioni;
3. Sistemazione della cassa su piedistalli o dove indicato dai competenti Uffici sanitari se presenti;
4. Apertura del coperchio del feretro; diligente composizione dei resti mortali, previo parere vincolante della Azienda Sanitaria Locale a carico della Ditta, e collocamento degli stessi nell'ossario comune del cimitero; in alternativa, deposito dei resti in apposita cassetta di zinco munita di targhetta metallica riportante i dati di identificazione del defunto messa a disposizione dalla Ditta, sigillatura del coperchio con saldatura a stagno;

- ▶
- 
5. Trasporto della cassetta alla sala mortuaria e/o cappellina funebre per sosta temporanea o eventuale funzione religiosa e successivamente, con mezzo idoneo autorizzato ai sensi del D.P.R. 285/90, trasporto della stessa sia nello stesso loculo, o in altro ossario privato o loculo sito nel cimitero, scelto dai richiedenti, e muratura dello stesso a norma di legge;
  6. Pulizia e disinfezione del loculo a forno;
  7. Chiusura del loculo con muratura a norma di legge;
  8. Stuccatura e intonacatura della chiusura;
  9. Eventuale montaggio lapide;
  10. Recupero e stoccaggio in loco delle parti metalliche, e successivo conferimento in discariche autorizzate;
  11. Trasporto e stoccaggio dei materiali di risulta dal feretro presso idoneo contenitore fornito dalla Ditta con caratteristiche previste dal vigente Decreto n° 219 del 26/06/2000;
  12. Pulizia della zona circostante il loculo con trasporto dei rottami in discarica esterna al cimitero.

**A08) ESECUZIONE DI ESTUMULAZIONE CON SUCCESSIVA INUMAZIONE IN CASO DI NON DEFINITIVA DECOMPOSIZIONE PROVENIENTI DA LOCULI SEMPLICI, LOCULI DOPPI E/O TOMBE DI FAMIGLIA TRASVERSALI A FORNO E A POZZO**

1. Apertura del loculo semplice o doppio o tomba di famiglia, con demolizione del muro, rimozione della lapide e trasporto in discarica dei materiali di risulta;
2. Rimozione della cassa con le dovute cautele e precauzioni;
3. Sistemazione della cassa su piedistalli o dove indicato dai competenti Uffici sanitari se presenti;
4. Apertura della bara con diligente composizione dei resti mortali indecomposti previo parere vincolante della Azienda Sanitaria Locale a carico della Ditta, in apposita cassa di legno munita di targhetta metallica riportante i dati di identificazione del defunto messa a disposizione dalla Ditta;
5. Raccolta di eventuali rifiuti speciali a contatto con la salma (resti di cassa e di vestiario etc...) in appositi contenitori, forniti dalla Ditta con caratteristiche previste dal vigente Decreto n° 219 del 26/06/2000,

compresa disinfezione e trasporto al centro di smaltimento nei modi previsti dalla legge;

6. Trasporto del feretro alla sala mortuaria e/o cappellina funebre per sosta temporanea o eventuale funzione religiosa e successivamente al posto di inumazione con mezzo idoneo autorizzato ai sensi del D.P.R. 285/90;

7. Richiusura della stessa con sigillatura;

8. Scavo, nell'ambito del cimitero, della fossa a mano o con mezzi meccanici secondo i criteri e le dimensioni delle dimensioni previste dal regolamento di polizia mortuaria locale e nelle norme del D.P.R. 285/90, evitando di interessare eventuali sepolture vicine;

9. Disposizione e posizionamento della cassa;

10. Chiusura, riempimento con terra di risulta dello scavo, altezza non superiore a cm 60, e costipazione della fossa senza l'ausilio di mezzi meccanici;

11. Sistemazione della croce di legno e targhetta metallica riportante i dati di identificazione del defunto, data di nascita e di morte (forniti dalla Ditta) sopra la fossa;

12. Pulizia dell'area circostante il posto d'inumazione;

13. Trasporto del terreno eccedente e deposito nell'ambito del Cimitero in luogo indicato dall'Ufficio Tecnico Comunale, salvo diverso avviso dello stesso;

14. Mantenimento nel tempo del livellamento omogeneo di terreno onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento;

15. Trasporto a discarica autorizzata di eventuali rifiuti speciali, cimiteriali, come prescritto dalle vigenti normative (Casse di legno, vestiario etc...).

16. Trasporto del materiale lapideo di risulta, reso anonimo e disintegrato, a discarica controllata;

17. Pulizia dell'area circostante.

#### A09) - TRASLAZIONE FERETRI DA LOCULO A LOCULO

1. Apertura della tomba (sia loculo che sepolcro) mediante demolizione del muro e rimozione della lapide dove verrà prelevato il feretro e asportazione lastra di quello dove verrà tumulato;

- 
2. Eventuale deposizione della bara in involucro di zinco (non fornito dalla Ditta) munito di targhetta metallica riportante i dati di identificazione del defunto nel caso in cui le condizioni del feretro stesso non dovessero corrispondere a quanto previsto dall' art. 88 del D.P.R. 285/90 previo parere vincolante della Azienda Sanitaria Locale a carico della Ditta;
3. Trasporto del feretro al posto di nuova tumulazione con mezzo idoneo autorizzato ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 285/90;
4. Rimozione dei rottami e trasporto alla discarica, pulizia della zona e della tomba, quest'ultima con specifici materiali assorbenti e disinfettante idonei forniti a cura e spese della ditta appaltatrice;
5. Imbiancatura di tutta la superficie interna del loculo da cui è stato traslato il feretro;
6. Chiusura del loculo che raccoglie il feretro con muratura a norma del D.P.R. 285/90;
7. Stuccatura e/o intonacatura della chiusura;
8. Eventuale montaggio lapide;
9. Costruzione e rimozione di eventuali impalcature e pulizia zona.

#### A10) TRASLAZIONE DI RESTI MORTALI (CASSETTA) DA LOCULO A LOCULO

1. Apertura della tomba (loculo) mediante demolizione del muro e rimozione della lapide dove verrà prelevata la cassetta, asportazione lastra di quello dove verrà tumulato;
2. Trasporto della cassetta al posto di nuova tumulazione con mezzo idoneo autorizzato ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 285/90 previo parere vincolante della Azienda Sanitaria Locale a carico della Ditta;
3. Rimozione dei rottami e trasporto alla discarica, pulizia della zona e della tomba, quest'ultima con specifici materiali assorbenti e disinfettante idonei forniti a cura e spese della ditta appaltatrice;
4. Imbiancatura di tutta la superficie interna del loculo da cui è stato traslata la cassetta;
5. Chiusura del loculo che raccoglie la cassetta con muratura a norma del D.P.R. 285/90;
6. Stuccatura e/o intonacatura della chiusura;

- 
- 7. Eventuale montaggio lapide;
  - 8. Costruzione e rimozione di eventuali impalcature e pulizia zona.

#### A11) - TUMULAZIONE IN CELLETTE DI RESTI MORTALI O CENERI

- 1) Apertura della celletta mediante rimozione lastra;
- 2) Trasporto della cassetta (non fornita dalla Ditta) fino al posto di tumulazione;
- 3) Immissione della cassetta nel loculo;
- 4) Chiusura con muratura di mattoni pieni a norma di legge;
- 5) Stuccatura ed intonacatura della chiusura;
- 6) Eventuale montaggio lapide;
- 7) Costruzione e rimozione di eventuali impalcature e pulizia zona.

#### A12) RICOGNIZIONE DI SALME

- 1) Apertura del loculo o tomba mediante demolizione del muro e rimozione della lapide;
  - 2) Ispezione della bara per verificarne lo stato e l'integrità;
  - 3) Eventuale deposizione della bara in involucro di zinco (non fornito dalla Ditta) munito di targhetta metallica riportante i dati di identificazione del defunto nel caso in cui le condizioni del feretro stesso non dovessero corrispondere a quanto previsto dall' art. 88 del D.P.R. 285/90;
  - 4) Chiusura del loculo o tomba con muratura di mattoni pieni a norma di legge;
  - 5) Stuccatura e/o intonacatura della chiusura;
  - 6) Eventuale montaggio lapide;
  - 7) Costruzione e rimozione di eventuali impalcature;
  - 8) Rimozione dei rottami e trasporto alla discarica, pulizia della zona e della tomba; quest'ultima con specifici materiali assorbenti e disinfettanti idonei forniti dalla ditta appaltatrice.
-

▶

---

A13) RICEVIMENTO DI SALME

- 1) Apertura temporanea del cimitero se chiuso;
- 2) Ricevimento della salma nella Camera Mortuaria del Cimitero;
- 3) Chiusura del Cimitero.

A14) – SOPRALLUOGO E PARERE SANITARIO A.S.L. per interventi non previsti nelle precedenti voci

---

## **ALLEGATO “B”**

### **B - ELENCO DELLE “OPERAZIONI DI CUSTODIA”**

Le operazioni di custodia del cimitero comunale devono essere eseguite durante l’orario di apertura stabilito dall’Amministrazione Comunale.

Oltre al ricevimento delle salme, ceneri e resti e relativo controllo della documentazione che accompagna la salma stessa, è qui incluso anche il complesso delle attività amministrative inerenti il servizio di custodia, quale la conservazione dei registri e delle autorizzazioni alla sepoltura, formazione e aggiornamento di apposito archivio delle ubicazioni delle salme, resti o ceneri, nonché il rispetto e l’applicazione di quanto previsto dal D.P.R. 285/90 e dai vigenti Regolamenti Comunali di Polizia Mortuaria, oltre al compito di fornire informazioni al pubblico sull’ubicazione delle tombe e delle norme generali che disciplinano i cimitero.

#### **B01) OPERE DI PULIZIA**

1. Pulizia dei magazzini e/o luoghi di deposito e/o sala mortuaria e/o della camera mortuaria DOPO OGNI OPERAZIONE DI RICOGNIZIONE DI SALME, RECUPERO DI SALME, RECUPERO REPERTI OSSEI;

Il materiale di pulizia deve essere fornito direttamente dalla ditta (detersivi e attrezzature per la pulizia, ecc.); dovrà essere trasmessa dichiarazione che i prodotti usati per la pulizia, alla luce delle proprie schede tossicologiche, sono a norma con la legge sulla sicurezza.